

L'INTERVISTA

• PATRIZIA GINEPRI

SEGNALI DI RALLENTAMENTO, MA IL **SISTEMA ECONOMICO** RISULTA NEL COMPLESSO **STABILE**

La burocrazia grava su gestione e bilanci delle imprese
Le attività formative spiccano nelle attività dell'Odcec

“**C**omplessivamente il sistema economico parmense, grazie alla sua solidità strutturale, sta per chiudere un anno con dati sostanzialmente positivi, anche se non eclatanti. Preoccupano, invece, alcuni segnali di rallentamento che paiono palesarsi all'orizzonte, soprattutto per quanto riguarda il comparto industriale e le esportazioni, come rilevato da recenti studi di diverse istituzioni”. A dirlo è Francesco Castria, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Parma (Odcec).

Dalle aliquote Irpef al cuneo fiscale, quali sono le priorità?

I vertici dei commercialisti italiani hanno presentato alle Commissioni parlamentari diverse proposte per la riduzione della pressione fiscale. Bene la diminuzione del cuneo fiscale e la riduzione strutturale delle aliquote Irpef da quattro a tre ma, a nostro avviso, il secondo scaglione, riferito ai redditi lordi compresi tra 28mila euro e 50mila euro, dovrebbe essere esteso sino al limite di 70mila, dando respiro al ceto medio e riservando l'aliquota massima solo ai redditi

superiori. L'ampliamento del limite del secondo scaglione potrebbe essere anche progressivo. Urgente è la riduzione del numero delle agevolazioni fiscali vigenti, circa 600, attraverso una semplificazione che le riduca e ne renda più agevole l'applicazione, oltre che una concentrazione di tali misure a favore dei redditi medio-bassi e delle famiglie numerose.

Resta l'annoso tema della burocrazia, quali sono le principali difficoltà affrontate come professionisti?

La burocrazia, con i suoi costi diretti e indiretti, grava pesantemente sulla gestione quotidiana e sui bilanci delle imprese. La nostra categoria, anche quest'anno, ha dovuto affrontare la gestione di nuovi adempimenti, che si sommano ai tanti già presenti.

Bene la diminuzione del cuneo fiscale, è urgente la riduzione del numero delle agevolazioni fiscali vigenti



Francesco Castria Presidente dell'Odcec

L'interlocutore pubblico principale dei commercialisti resta l'Agenzia delle Entrate; pur riconoscendo l'impegno dei dipendenti, sempre più ridotti, riteniamo necessario che si proceda con nuove assunzioni e la creazione, per i professionisti, di canali preferenziali di accesso diretto con i funzionari.

Luci e ombre dell'IA: come si pone l'Ordine?

L'attuale rivoluzione sta generando un ampio dibattito e qualche paura. Credo tuttavia che, al netto di alcune attività maggiormente ripetitive e standardizzate, altre di natura più consulenziale debbano restare oggetto dell'attività professionale.

Quali attività avete messo in campo come Ordine di Parma?

Il primo vero grande patrimonio della nostra professione è la preparazione e la competenza dei nostri iscritti, che sono circa mille. Pertanto ci siamo concentrati sulle attività formative. Sono stati realizzati direttamente 26 convegni, 8 corsi di formazione, 1 mini-master, per complessive 148 ore, a favore dei commercialisti di Parma e provincia, spesso in collaborazione con l'Università e importanti associazioni imprenditoriali del territorio.

